



DECRETO DIRETTORIALE

N. 27 DEL 28/01/2019

OGGETTO: Mobilità interna: accoglimento di alcune domande di dipendenti

Il Direttore

adotta

il provvedimento in oggetto repertoriato al n. 27 del 28/01/2019

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



VENETO LAVORO

DECRETO DIRETTORIALE

Oggetto: *Mobilità interna: accoglimento di alcune domande di dipendenti*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si accolgono alcune domande di mobilità interna presentate da dipendenti dell'Ente in relazione alle esigenze organizzative degli ambiti territoriali a seguito Avviso esplorativo pubblicato dall'Ente.

IL DIRETTORE

Premesso che

- Veneto Lavoro è stato istituito, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 31/1998, quale ente strumentale della Regione del Veneto, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale ed opera in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 3/2009;

Considerato che

- con proprio decreto n. 316 del 6/12/2018 ha approvato un Avviso esplorativo finalizzato a individuare il personale di Veneto Lavoro interessato alla mobilità interna con scadenza il 31.12.2018;
- l'avviso di cui al punto precedente, prevede tra i presupposti per l'accoglimento della domanda un'esigenza organizzativa presso l'ufficio richiesto dal dipendente e l'assenza di un pregiudizio al regolare svolgimento del servizio nell'ufficio dell'attuale assegnazione;
- vi sono criteri di valutazione delle domande nel caso di plurime richieste per lo stesso ufficio di destinazione;
- entro il 31.12.2018 hanno presentato domanda di mobilità interna n. 20 dipendenti, sono state oggetto di valutazione da parte del direttore e dei dirigenti di ambito territoriale e sono state prese in considerazione:

a) per uffici di ambito territoriale di Padova:

- Simonetta Pizzo, collaboratore amministrativo presso il CPI di Piove di Sacco: richiesta di mobilità verso il CPI di Padova;
- Monica Polato, istruttore amministrativo presso il CPI di Padova: richiesta di mobilità verso il CPI di Piove di Sacco (prima opzione) o il CPI di Chioggia (seconda opzione);

- Grazia Bozzato, istruttore amministrativo presso il CPI di Padova: richiesta di mobilità verso il CPI di Piove di Sacco;
- Davide Vecchiato, istruttore amministrativo contabile, in servizio presso il CPI di Venezia –Mestre che potrà essere spostato solo a seguito di sostituzione;
- Renata Colpo, istruttore direttivo amministrativo contabile, in servizio presso il CPI di Lonigo che potrà essere spostata solo a seguito di sostituzione;
- Milena Cestari, assistente amministrativo presso la sede centrale di Veneto Lavoro: richiesta di mobilità verso il CPI di Rovigo (prima opzione) o il CPI di Monselice (seconda opzione): La dipendente ha altresì dichiarato di essere disponibile anche per il CPI di Este;

b) per gli uffici di ambito territoriale di Vicenza:

- Simona De Troia, assistente amministrativo, già assegnata provvisoriamente al CPI di Arzignano chiede di essere confermata definitivamente in tale destinazione.

c) per gli uffici di ambito territoriale di Venezia:

- Giuseppa Molendini, assistente amministrativo, presso la sede centrale di Veneto Lavoro: richiesta di mobilità verso il CPI di San Donà di Piave.

Considerato che

- al momento non vi è la possibilità del trasferimento del restante personale che ha presentato domanda per le esigenze degli uffici di attuale assegnazione.

- la Dirigente per l'ambito di Padova e Rovigo ha precisato quanto segue:

1) in via prioritaria vi è necessità di personale nei CPI di Padova, Este e Piove di Sacco, mentre allo stato non si ritiene utile rinforzare i centri per l'Impiego di Rovigo e Monselice;

2) è possibile lo scambio di personale fra Padova e Piove di Sacco, ma non spostare senza sostituzione entrambe le persone di Padova che ne hanno fatto richiesta;

3) parere favorevole allo spostamento della signora Cestari ad Este;

- la Dirigente per l'ambito di Padova e Rovigo ha sentito per le vie brevi le responsabili dei Centri di Padova, Piove di Sacco ed Este che si sono così espresse:

1) Padova: parere favorevole allo scambio della sig.ra Pizzo con una delle altre due persone, parere favorevole allo spostamento della seconda persona previa sostituzione;

2) Piove di Sacco: parere favorevole ma per motivi organizzativi chiede che il trasferimento della sig.ra Pizzo avvenga fra qualche mese;

3) Este parere favorevole ad accogliere la sig.ra Cestari.

- la sig.ra Cestari, che allo stato ricopre un posto a part time nella dotazione organica, ha anche chiesto di poter trasformare il suo rapporto di lavoro da part time a tempo pieno an-

dando quindi a ricoprire un posto a tempo pieno e che nell'ambito di tale procedura è comunque prevista la possibilità di spostare il personale in una diversa sede;

- per la sede di Piove di Sacco tra le domande pervenute e che possono essere accolte, sulla base dei criteri approvati, la sig.ra Polato precede la sig.ra Bozzato per distanza fra abitazione e attuale sede di lavoro e per gli anni di pendolarismo.

Ritenuto di

- accogliere le domande di mobilità interna presentate dalla Sig.ra Simonetta Pizzo e dalla Sig.ra Monica Polato, e di destinare, a partire dal 1° maggio 2019, la Sig.ra Simonetta Pizzo al CPI di Padova e la Sig.ra Monica Polato al CPI di Piove di Sacco, fermo restando che si potrà trasferire la sig.ra Bozzato non appena verrà trovato un sostituto per il CPI di Padova;
- di trasferire e/o assegnare a decorrere dal 1 febbraio p.v. le seguenti dipendenti:
 - da sede centrale al CPI di Este Milena Cestari,
 - da sede centrale al CPI di San Donà di Piave Giuseppa Molendini,
 - di confermare in via definitiva l'assegnazione al CPI di Arzignano di Simona De Troia.

Dato atto che

- allo stato attuale non è possibile dare seguito alle domande presentate dagli altri dipendenti non essendo possibile sostituirli negli uffici dove prestano servizio come da parere dei dirigenti interessati;

Visti:

- l'art. 8 della Legge Regionale n. 31 del 16/12/1998 che istituisce Veneto Lavoro e l'art. 13 della Legge Regionale n. 3 del 13/03/2009 che ne definisce le funzioni e le attività;
- l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 13/03/2009 s.m.i. e l'art. 6 del Regolamento organizzativo di Veneto Lavoro, che definiscono i compiti del Direttore;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 s.m.i.;
- il D. Lgs 25 maggio 75/2017, n. 75;
- il CCNL delle Funzioni Locali.

DECRETA

per le motivazioni sopra indicate:

1. di accogliere le domande di mobilità interna presentate dalla Sig.ra Simonetta Pizzo e dalla Sig.ra Monica Polato provvedendo ai rispettivi trasferimenti dal 1 maggio p.v.;
2. di trasferire la sig.ra Milena Cestari al CPI di Este dal 1 febbraio p.v. precisando che la trasformazione del contratto da part time a tempo pieno avverrà con diverso provvedimento;
3. di trasferire la sig.ra Giuseppa Molendini CPI di San Donà di Piave dal 1 febbraio p.v.;

4. di confermare in via definitiva l'assegnazione della sig.ra Simona De Troia al CPI di Arzignano.

5. di dare atto che allo stato attuale non è possibile l'accoglimento delle altre domande.

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 27 DEL 28/01/2019

OGGETTO: Mobilità interna: accoglimento di alcune domande di dipendenti .

Con riferimento al provvedimento in oggetto, si attesta che è pubblicato, per 15 giorni, sul sito di Veneto Lavoro, sezione <Pubblicità legale> <Provvedimenti recenti>, dal giorno 28/01/2019.

Il Funzionario Incaricato
U.O. Affari generali, personale e bilancio
Zambon Giancarlo
(firma digitale)